

LIBRI E SEGNALAZIONI



Mauro Forno
La cultura degli altri
Il mondo delle missioni e la decolonizzazione
Carocci editore 2017
pp. 208, € 21,00

È noto come Mauro Forno, docente di Storia contemporanea all'Università degli studi di Torino, sia un'autorità nel campo per aver dedicato molti dei suoi studi alla storia della Chiesa. Il volume ripercorre i passaggi essenziali – avvenuti alla fine della Seconda guerra mondiale – della difficile transizione storica che vede la graduale scomparsa delle colonie e il conseguente passaggio in campo religioso dalle “chiese delle missioni” alle “chiese locali”. Il vasto processo di decolonizzazione nel mondo mette, infatti, in grave crisi il principio – sino ad allora ben radicato nel mondo occidentale – del presunto diritto dell'uomo bianco di “civilizzare” il nero, ponendo piuttosto l'accento sui sistemi di sfruttamento messi storicamente in atto dai Paesi del nord del mondo ai danni di quelli del sud. In questo nuovo contesto, anche la pratica e i presupposti dell'evangelizzazione cristiana iniziano a essere messi sotto accusa. Le gerarchie vaticane e le curie generalizie delle congregazioni missionarie si vedono dunque rapidamente costrette a confrontarsi con problemi assai complessi e a mettersi alacremente in moto per non dilapidare un patrimonio missionario conquistato con un lavoro durato secoli. Così, elaborano una strategia che agisce contemporaneamente su due fronti: da una parte invitano i missionari a de-occidentalizzare i tratti fondanti della teologia e dell'azione pastorale, rendendoli

Una difficile transizione per la Chiesa

più adatti al luogo in cui operano; dall'altra sollecitano le gerarchie locali ad accelerare la preparazione di un clero indigeno a cui affidare le missioni, basandosi sul fatto che vescovi e sacerdoti locali avrebbero trovato meno difficoltà nel dialogo con i nuovi governanti. Ma, subito ci si accorge che questa difficile fase di transizione non sarà affatto indolore per la Chiesa cattolica. Il fitto scambio di corrispondenza riportato in queste pagine documenta, in maniera difficilmente equivocabile, che i ripetuti inviti ad abbandonare le vecchie posizioni e a voltare decisamente pagina, rimangono molto spesso inascoltati dai missionari. Questo perché soprattutto i missionari più anziani sono assaliti da sentimenti di incertezza, di frustrazione e anche di comprensibile senso di amarezza di chi si sente improvvisamente – e quasi inaspettatamente – messo in discussione, pur avendo maturato nel proprio animo la certezza di avere sempre dato a tanti popoli ancora “poveri” e “bambini” tutto il bene di cui era capace. E l'autore stesso sembra stare dalla loro parte quando nella sua conclusione si pone la seguente domanda: «Mentre sembrava potersi fare strada, anche all'interno di parti consistenti del mondo ecclesiastico, il principio secondo cui a ogni popolo era dato di “salvarsi” attraverso la sua cultura e la sua religione, non si ponevano contestualmente le premesse per la “scomparsa” delle missioni stesse?».



Giovanni Panettiere
La famiglia allo specchio
Il racconto del cammino sinodale con brani scelti da Amoris laetitia
Gabrielli Editori 2017
pp. 144, € 13,80

Il libro-intervista segue il doppio Sinodo sulla famiglia (2014-2015), raccontando gli schieramenti, i retroscena, le svolte, fino ad arrivare al documento finale *Amoris laetitia*. Tra i numerosi intervistati ci sono saggisti e teologi come Luigi Sandri, Maria Elisabetta Gandolfi; i cardinali Lorenzo Baldisseri, Francesco Coccopalmerio e Walter Kasper; alcune figure di spicco del mondo cattolico come Giovanni Cereti, Vito Mancuso, Lucetta Scaraffia e Selene Zorzi. Con loro l'autore affronta anche alcune tematiche delicate per la Chiesa, come la comunione ai divorziati risposati, le convivenze, la genitorialità responsabile e l'omosessualità. Fanno da buona sintesi al volume le parole del Papa riportate in quarta di copertina: «Siamo chiamati a formare le coscienze, non a sostituirle».